

N. **12** progressivo

N. di protocollo

VERBALE

di deliberazione del Consiglio di Amministrazione

L'anno **2015** il giorno **ventidue** del mese di **giugno** alle ore **18.00** nella sede dell'Ente si è riunito il
Consiglio di Amministrazione

Componenti i signori:

Tabelli Faustino	Presidente	presente
Balasso Davide	Consigliere	presente
Dalla Vecchia Gian Luigi	Consigliere	presente
Perin Davide	Consigliere	assente
Zernitz Marina	Consigliere	assente

Assiste il Segretario incaricato dott. Dott. Pasqualetto

Essendo legale l'adunanza, il Presidente invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sotto indicato.

OGGETTO:

Approvazione Stato Patrimoniale iniziale alla data del 01/01/2014 –
Art. 24 del Regolamento interno di Contabilità

OGGETTO: Approvazione Stato Patrimoniale iniziale alla data del 01/01/2014 – Art. 24 del Regolamento interno di Contabilità (delib. N. 12 del 22/06/2015)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che l'art. 8 della Legge Regionale n. 43 del 23/11/2012 (pubblicata sul BUR n. 97 del 27/11/2012) ha completamente riformato ed innovato il quadro normativo del sistema di contabilità delle IPAB della Regione Veneto, superando l'adozione della contabilità finanziaria basata unicamente sulla logica di cassa, per sostituirla con quella di tipo economico-patrimoniale, sulla base dei principi di cassa e competenza stabiliti dalle vigenti disposizioni in materia, nonché dei principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità;

Vista la DGR n. 780 del 21/05/2013 nella quale sono contenute le disposizioni in attuazione della su citata L.R. n. 43/2012, con l'indicazione del contenuto minimo del "Regolamento di contabilità", nonché degli schemi del piano dei conti, del bilancio economico annuale di previsione annuale, del documento di programmazione economico finanziaria, del piano di valorizzazione del patrimonio, dello schema di bilancio annuale di previsione analitico e per centri di costo e responsabilità, dello schema di stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa;

Preso atto che l'Ente, in esecuzione dell'art. 8 della suddetta L.R. n. 43/2012 e della successiva DGR 780/2013, ha adottato con Deliberazione n. 24 del 16/12/2013 il proprio "Regolamento di Contabilità", nonché i relativi allegati;

Richiamati in particolare gli artt. 21-22-23 del suddetto Regolamento di Contabilità;

Preso atto della documentazione relativa allo Stato Patrimoniale Iniziale e della Relazione ad esso riferita, predisposta dal Presidente e dal Direttore Generale, allegate al presente provvedimento quale parte integrante del medesimo;

Acquisito, come da art. 24 del suddetto Regolamento di Contabilità, il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti del 16/06/2015, allegato e parte integrante della presente delibera;

A voti unanimi, resi nelle forme di legge

D E L I B E R A

1) Di approvare :

- a) Lo Stato Patrimoniale iniziale alla data dell'01/01/2014, redatto secondo l'allegato A 9 della DGR n. 780/2013;

b) La Relazione sullo Stato Patrimoniale a firma del Presidente del Consiglio di Amministrazione e del Direttore Generale.

2) di conferire incarico agli uffici amministrativi di trasmettere la documentazione di cui sopra alla Struttura Regionale Competente, nei tempi previsti dalla normativa, nonché di provvedere alla relativa pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente".

La C.a.s.a. Centro Assistenza Servizi per Anziani

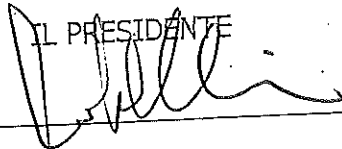
Allegato 9 - Stato patrimoniale iniziale	Esercizio 2014
ATTIVO	
A) Quote associative ancora da versare	
B) Immobilizzazioni	
<i>I) Immobilizzazioni immateriali</i>	
1) Costi di ricerca, sviluppo	-
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	4.526
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-
4) Altre immobilizzazioni immateriali	7.111
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	11.637
<i>II) Immobilizzazioni materiali, con separata indicazione per ciascuna voce delle immobilizzazioni non strumentali</i>	
1) Terreni	3.002.401
a) Terreni strumentali	2.909.178
b) Terreni non strumentali	93.223
2) Fabbricati	16.113.937
a) Fabbricati strumentali	15.843.649
b) Fabbricati non strumentali	270.288
3) Impianti e macchinari	122.627
4) Attrezzature	220.321
5) Beni mobili di pregio storico e artistico	93.000
6) Altri beni	610.498
7) Immobilizzazioni in corso e acconti	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	20.162.784
<i>III) Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>	
1) Partecipazioni in	
a) Imprese controllate/collegate	-
b) Altre imprese	-
2) Crediti	
a) Verso imprese controllate/collegate	-
b) Verso altri	-
3) Altri titoli	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	20.174.421
C) Attivo circolante	
<i>I) Rimanenze</i>	
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	63.870
2) Acconti	1.270
TOTALE RIMANENZE	65.139
<i>II) Crediti con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	
1) Verso utenti/clienti	2.442.263
a) esigibili entro l'esercizio successivo	2.442.263
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	-
2) Verso Enti Pubblici	38.791
3) Verso imprese controllate/collegate	-
4) Crediti tributari	245.541
a) esigibili entro l'esercizio successivo	87.943
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	157.598
5) Crediti per imposte anticipate	-
6) Crediti Vs. altri	16.804
a) esigibili entro l'esercizio successivo	16.804
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	-
TOTALE CREDITI	2.743.399
<i>III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	
1) Partecipazioni	-
2) Altri titoli	-
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE	-
<i>IV) Disponibilità liquide</i>	

La C.a.s.a. Centro Assistenza Servizi per Anziani

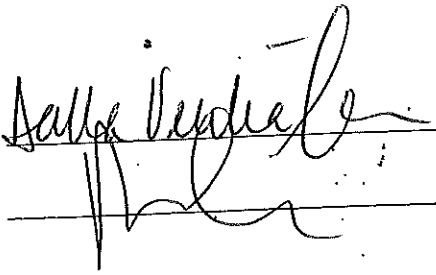
1) Depositi bancari e postali	1.445.327
2) Assegni	
3) Denaro e valori in cassa	506
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.445.833
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	4.254.371
D) Ratei e risconti	
1) Ratei attivi	-
2) Risconti attivi	13.413
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	13.413
I) TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	24.442.205
PASSIVO	
B) Fondi per rischi e oneri	
1) <i>Fondi per imposte anche differite</i>	-
2) <i>Altri fondi</i>	8.197
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI	8.197
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-
D) Debiti con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	
1) Debiti verso banche	5.250.228
a) <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	166.393
b) <i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	5.083.835
2) Debiti verso enti pubblici	193.274
3) Debiti verso altri finanziatori	-
a) <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	-
b) <i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-
4) Debiti verso imprese controllate/collegate	-
5) Acconti	1.733.472
a) <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	233.472
b) <i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	1.500.000
6) Debiti verso fornitori	834.919
a) <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	834.919
b) <i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-
7) Debiti tributari	180.279
a) <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	180.279
b) <i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-
8) Debiti verso Istituti di Previdenza e di sicurezza sociale	426.876
9) Altri debiti	1.190.835
a) <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.190.835
b) <i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-
TOTALE DEBITI	9.809.882
E) Ratei e risconti	
1) Ratei passivi	66.579
2) Risconti passivi	4.668.291
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	4.734.871
II) TOTALE PASSIVO (B+C+D+E)	14.552.949
PATRIMONIO NETTO INIZIALE	
A) PATRIMONIO NETTO INIZIALE	
I) TOTALE ATTIVO	24.442.205
II) TOTALE PASSIVO	14.552.949
TOTALE PATRIMONIO NETTO INIZIALE (I-II)	9.889.256
Conti d'ordine	
1) Beni di terzi presso l'Ente	-
2) Impegni	-
3) Rischi	-

Letto, approvato e sottoscritto

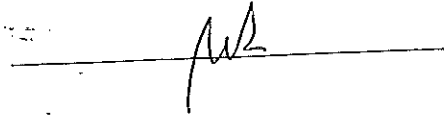
IL PRESIDENTE




I CONSIGLIERI



IL SEGRETARIO
Estensore
(art. 7 Reg. Amm.ne)



<p>La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.</p> <p>Lì, _____</p> <p>IL SEGRETARIO</p> <p>_____</p>	<p>La presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio, ai sensi di legge, dal <u>24/6/15</u> al _____</p> <p>IL SEGRETARIO</p>  <p>_____</p>
<p>La presente copia è conforme all'originale.</p> <p>Lì, _____</p> <p>IL SEGRETARIO</p> <p>_____</p>	

Relazione sullo Stato Patrimoniale iniziale Anno 2014

1 – PARTE INIZIALE

Il presente stato patrimoniale iniziale è stato redatto nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale 23 novembre 2012, n. 43, dalla DGR n. 780 del 21 maggio 2013 e dal regolamento di contabilità interno dell'ente; inoltre è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice, ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e con l'accordo dell'organo di revisione, nei casi previsti dalle legge ed in conformità all'allegato A9 della DGR 780/2013.

Si precisa inoltre che:

- non ci si è avvalsi della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongono di derogare alle disposizioni di legge.

La presente relazione costituisce parte integrante dello stato patrimoniale iniziale ed ha la funzione di illustrare, analizzare ed integrare i dati contenuti nel bilancio di partenza. Essa dà evidenza, altresì, dei principi e dei criteri seguiti nella redazione dello stato patrimoniale iniziale e di tutte le informazioni necessarie per fornire la descrizione della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente.

Attività svolte

ATTIVITA' CARATTERISTICA

La C.a.s.a., Centro Assistenza Servizi per Anziani, opera nel settore dell'assistenza agli anziani autosufficienti e non autosufficienti attraverso la gestione di due centri servizio/case di riposo (via Baratto e via Valbella), di due case albergo con una trentina di appartamenti ciascuna (San Francesco e Filanda).

Nell'ambito di un accordo di programma con il Comune di Schio, La C.a.s.a. gestisce anche due Centri Servizi per anziani autosufficienti ed un Centro Diurno, pure per anziani autosufficienti.

E' inoltre garantita la fornitura di pasti caldi ad integrazione del servizio di assistenza domiciliare territoriale di Schio e presso servizi e strutture del territorio.

A seguito di formale gara di appalto, l'Ulss n. 4 "Alto Vicentino", anche per il triennio 2014-2016 ha affidato in gestione all'Ente i Centri di assistenza di Montecchio Precalcino, cioè la RSA "S. Michele" (95 posti di superamento del residuo psichiatrico) e la RSA "Il Cardo" (38 posti per disabili).

Presso la sede di via Baratto funziona anche un asilo nido aziendale denominato "La Casa dei bimbi" che può accogliere 33 bambini di età compresa tra i 6 mesi ed i 3 anni. Nato come nido aziendale, ora è rivolto anche alle famiglie del territorio. D'estate l'asilo rimane aperto offrendo il servizio di Centro Estivo.

ATTIVITA' NON CARATTERISTICA

L'attività non caratteristica dell'Ente consiste nella gestione del patrimonio disponibile, indicato nel piano di valorizzazione.

2 - CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

A) QUOTE ASSOCIATIVE ANCORA DA VERSARE

Non presenti.

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei costi accessori e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- le spese per l'acquisizione di software a tempo indeterminato sono ammortizzate in tre esercizi;
- i costi accessori ai finanziamenti sono ammortizzati in funzione della durata dei rispettivi finanziamenti in quote costanti;
- le spese di manutenzione straordinaria sui beni di terzi sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo di detenzione dell'immobile.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, maggiorato dei costi accessori.

Nella redazione dello stato patrimoniale iniziale al 01.01.2014, sono stati applicati criteri di cui all'art.22 e all'allegato B della DGR n. 780/2013.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992).

Per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti l'ammortamento è ridotto del 50 per cento, in quanto non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature	15%

Mobili e arredi	15%
Macchine ordinarie e mobili d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Automezzi	20%
Autovetture	25%
Altri beni (Costruzioni Leggere)	10%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

B) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Non presenti.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I – Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo; Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati; Prodotti finiti e merci (art. 2427, nn. 1 e 4; art. 2426, nn. 9, 10 e 12)

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al **costo di acquisto o produzione, compresi gli oneri accessori**, utilizzando il metodo dell'ultimo costo di acquisto, che non si discosta in misura apprezzabile dal metodo FIFO, oppure se minore al costo di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

C) II – Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

C) IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

D e E) Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

B) Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Non presente.

D) Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

3 - B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Analisi della composizione delle immobilizzazioni immateriali:

T02	B I 01	B I 02	B I 03	B I 04	B I 05	
Descrizione	Costi di ricerca e sviluppo	Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing.	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo originario	0	51.509	0	35.415	0	86.924
Precedente rivalutazione						0
Ammortamenti storici	0	-46.983	0	-28.305	0	-75.288
Svalutazioni storiche						0
Valore di inizio esercizio	0	4.526	0	7.111	0	11.637
Contributi in c/impianti						

3 - B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI.

Analisi della composizione delle immobilizzazioni materiali:

T03	B II 01 a	B II 01 b	B II 02 a	B II 02 a	B II 03
Descrizione	Terreni strumentali	Terreni non strumentali	Fabbricati strumentali	Fabbricati non strumentali	Impianti e macchinari
Costo originario	2.909.178	93.223	21.963.033	270.288	1.187.576
Precedente rivalutazione					0
Ammortamenti storici			-6.119.384		-1.064.948
Svalutazioni storiche					
Valore di inizio esercizio	2.909.178	93.223	15.843.649	270.288	122.627
Contributi in c/impianti			4.668.291		

T03	B II 04	B II 05	B II 06	B II 07	
Descrizione	Attrezzature	Beni mobili di pregio storico e artistico	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Costo originario	770.727	93.000	1.697.995	0	28.985.020
Precedente rivalutazione					0

Ammortamenti storici	-550.407		-1.087.497		-8.822.236
Svalutazioni storiche					0
Valore di inizio esercizio	220.321	93.000	610.498	0	20.162.784
Contributi in c/impianti					

3 – BIII - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Non sono presenti partecipazioni in altre imprese, come neppure crediti finanziari iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie.

4 – CI - RIMANENZE

Analisi della composizione delle rimanenze:

T07	CI 01	CI 02
Descrizione	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Acconti
Valore di inizio esercizio	63.870	1.270

4 – CII – CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Analisi della composizione e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante:

T08	CII 01	CII 02	CII 03	CII 04	CII 05
Descrizione	Crediti verso utenti/clienti	Crediti verso enti pubblici	Crediti verso imprese controllate/collegate	Crediti tributari	Crediti per imposte anticipate
Valore nominale	2.455.660	38.791		245.541	
Svalutazioni storiche	-13.397				
Valore di inizio esercizio	2.442.263	38.791	0	245.541	0
Quota scadente oltre 5 anni					

T08	CII 06	
Descrizione	Crediti verso altri	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore nominale	16.804	2.756.796
Svalutazioni storiche		-13.397
Valore di inizio esercizio	16.804	2.743.399
Quota scadente oltre 5 anni		

4 – CIII - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Non sono presenti attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

T09	C III 01	C III 02	
Descrizione	Partecipazioni	Altri titoli	Totale attività finanziarie non immobilizzate
Costo originario	0	0	0
Precedente rivalutazione			0
Svalutazioni storiche	0	0	0
Valore di inizio esercizio	0	0	0

4 – CIV – DISPONIBILITA' LIQUIDE

Analisi della composizione delle disponibilità liquide:

T10	C IV 01	C IV 02	C IV 03	
Descrizione	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	1.445.327		506	1.445.833

5 – D - RATEI E RISCONTI ATTIVI

Analisi della composizione dei ratei e risconti attivi:

T11	D 1	D 2	
Descrizione	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	0	13.413	13.413

Non sono presenti oneri finanziari capitalizzati

6 – A - VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO.

Analisi della composizione del patrimonio netto:

T13	
Descrizione	Patrimonio netto
Totale attività'	24.442.205
Totale passività'	14.552.949
Valore di inizio esercizio	9.889.256

7 – B - FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi della composizione dei fondi rischi e oneri:

T14	B 1	B 2	
Descrizione	Fondi per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	0	8.197	8.197

8 – C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Non sono presenti fondi relativi al trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

9 – D - DEBITI

Analisi della composizione e della scadenza dei debiti:

T16	D 1	D 2	D 3	D 4	D 5
Descrizione	Debiti verso banche	Debiti verso enti pubblici	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso imprese controllate/collegate	Acconti
Valore di inizio esercizio	5.250.228	193.274	0	0	1.733.472
Di cui di durata superiore a 5 anni	4.327.317	145.779			

T16	D 6	D 7	D 8	D 9	
Descrizione	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	834.919	180.279	426.876	1.190.835	8.076.411
Di cui di durata superiore a 5 anni					4.473.096

10 – E - RATEI E RISCONTI PASSIVI

Analisi della composizione dei ratei e risconti passivi:

T17	D 1	D 2	
Descrizione	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio*	66.579	4.668.291	4.734.871
*Di cui oltre l'esercizio successivo		4.495.146	4.495.146
*Di cui di cui contributi in c/impianti		4.668.291	4.668.291

11 - CONCLUSIONI

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente relazione, così come l'intero stato patrimoniale iniziale, di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente.

IL PRESIDENTE
F.to sig. Faustino Tabelli

IL SEGRETARIO DIRETTORE
F.to dott. Michele Pasqualetto

Istituto LA C.A.S.A. – Centro Assistenza Servizi per Anziani

STATO PATRIMONIALE AL 1 GENNAIO 2014

Atto di approvazione dell'Organo di Revisione

Come ben noto a partire dall'esercizio 2014 l'Istituto LA C.A.S.A. – IPAB - è soggetto ad un diverso regime contabile – di profilo economico-patrimoniale – così come previsto dalla L.R. 23 novembre 2012 n. 43, dalla DGR n. 780 del 21 maggio 2013 e dal Regolamento di Contabilità dell'Ente strutturato coerentemente con il disposto di Legge Regionale citato ed approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 24 del 16 dicembre 2013.

Con specifico riferimento all'art. 24 del citato Regolamento di Contabilità che prevede la redazione dello Stato Patrimoniale iniziale – da strutturarsi al 1 gennaio 2014 coerentemente con il *draft* regionale - al quale deve essere allegata (i) la Relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione contenente i criteri di valutazione adottati e (ii) l'atto di approvazione del medesimo di competenza del Collegio dei Revisori dei Conti, lo scrivente Organo di Controllo ha esaminato la seguente documentazione:

- Regolamento di Contabilità dell'Ente – art. 22 – *Criteri per la redazione dello stato patrimoniale iniziale*;
- Regolamento di Contabilità dell'Ente – art. 23 – *Residui attivi e passivi*;
- Deliberazione n. 3 del 27 febbraio 2014 con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Ente approvò il Bilancio economico annuale di previsione per l'esercizio 2014;
- Relazione sul patrimonio dell'Ente – oggetto d'approvazione della Deliberazione sopra citata - quale allegato al Bilancio economico annuale di previsione per l'esercizio 2014;
- Piano di valorizzazione del patrimonio dell'Ente - oggetto d'approvazione della Deliberazione sopra citata - quale allegato al Bilancio economico annuale di previsione per l'esercizio 2014;

- Stato Patrimoniale al 1 gennaio 2014 strutturato dal Consiglio di Amministrazione;
- Nota Integrativa al Bilancio chiuso al 31.12.2014 - quale documento sostitutivo della Relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione concernente i criteri di valutazione adottati per la redazione dello Stato Patrimoniale iniziale al 1 gennaio 2014.

A seguito di tale analisi lo scrivente Collegio ha potuto accertare che la valutazione (i) delle immobilizzazioni immateriali, (ii) delle immobilizzazioni materiali, (iii) delle poste appartenenti all'attivo circolante con particolare riferimento alle rimanenze di magazzino e ai crediti a breve e medio termine, (iv) delle poste appartenenti al passivo corrente e consolidato con particolare riferimento ai debiti a breve, medio e lungo termine e (v) dei risconti passivi contabilizzati al fine di attribuire ad ogni singolo esercizio, secondo criteri di stretta competenza economica, la quota parte dei contributi già finalizzati all'effettuazione di specifici investimenti strumentali, risulta coerente con il combinato disposto degli articoli 22 e 23 del Regolamento di Contabilità dell'Ente quale derivazione normativa della Legge Regionale 23 novembre 2012 n. 43 e della sua disposizione attuativa [DGR n. 780 del 21 maggio 2013].

Conseguentemente in ossequio al disposto dell'art. 24 del Regolamento di Contabilità dell'Ente lo scrivente Collegio approva lo Stato Patrimoniale al 1 gennaio 2014 così come strutturato dal Consiglio di Amministrazione e qui allegato sub A.

Schio, 16 giugno 2015

F.to Dott. Marcello De Vito
Componente

F.to Dott. Cristiano Eberle
Presidente

F.to Dott. Alberto Piazza
Componente